

Codice A1618A

D.D. 16 novembre 2023, n. 868

Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta alla demolizione dell'Istituto Superiore "G. Baruffi" e alla rigenerazione urbana del versante nel comune di Mondovì (CN) - Proponente: Provincia di Cuneo



ATTO DD 868/A1618A/2023

DEL 16/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta alla demolizione dell'Istituto Superiore “G. Baruffi” e alla rigenerazione urbana del versante nel comune di Mondovì (CN) – Proponente: Provincia di Cuneo

a. Premesso che:

a.1. in data 11 luglio 2023 ns. prot. n. 97384 è pervenuta dalla Provincia di Cuneo – Settore Edilizia Scolastica l’istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico;

a.2. l’intervento, da realizzarsi nel comune di Mondovì (CN), in località Via Enzo Tortora 48, su area censita al Catasto Terreni al foglio 93, mappale 21, consiste nella demolizione dell'Istituto Superiore “G. Baruffi” e nella rigenerazione urbana del versante;

b. Considerato che l’intervento previsto interessa una superficie non boscata sottoposta a vincolo idrogeologico di 6.730,00 m² e volumi di scavi e riporti pari a 4.468,69 m³;

c. Richiamata la nota prot. 100018 del 17 luglio 2023 con cui è stato avviato il procedimento e richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico dell’area d’intervento;

d. Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 152747 del 3 novembre 2023, allegata al presente provvedimento in quanto parte integrante sostanziale;

e. Preso atto che:

e.1. ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17 giugno 2013, aggiornata con D.D. 149/A1614A/2021 del 18 marzo 2021, il titolare dell’autorizzazione è esente dal versamento dei

diritti d' istruttoria;

e.2. il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 8 della L.R. n. 45/1989 in quanto soggetto pubblico;

e.3. l'intervento in oggetto è esente da obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, lett. b) della L.R. n. 45/1989, in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere, lavori pubblici o impianti d'interesse pubblico;

e.4. l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. n. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;

e.5. il proponente è esente dal versamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, Allegato B, Art. 16;

f. Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

g. Precisato che la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

h. Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

i. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

j. Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;

determina

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Provincia di Cuneo (C.F. 00447820044) agli interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Mondovì (CN), in località Via Enzo Tortora 48, su area censita al Catasto Terreni al foglio 93, mappale 21, consistenti nella demolizione dell'Istituto Superiore "G. Baruffi" e nella rigenerazione urbana del versante.
3. Di precisare che la presente autorizzazione:
 - 3.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 3.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
 - 3.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
 - 3.4. ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza del provvedimento;
 - 3.5. può essere prorogata, previa richiesta motivata da inviarsi anteriormente alla scadenza dei termini di cui al punto 3.4, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione oppure per difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori;
 - 3.6. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;
 - 3.7. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
4. Di precisare altresì che il titolare della presente autorizzazione:
 - 4.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
 - 4.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre

e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, qualora applicabili;

4.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

4.4 è tenuto a dare comunicazione della data d'inizio lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Mondovì;

4.5. dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Mondovì; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

5. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, alla Provincia di Cuneo – Settore Edilizia Scolastica, al Comune di Mondovì, al Gruppo Carabinieri-Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Mondovì.

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B
(* metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo)

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 10778/ 2023C

Oggetto: *RDL n.3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori di "Demolizione dell'Istituto Superiore G. Baruffi e progetto di rigenerazione del versante nel comune di Mondovì – Via Enzo Tortora, 48 – AREA B", in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici – Richiedente: Provincia di Cuneo – Settore Edilizia Scolastica
Parere geologico tecnico*

In data 17/07/2023 ns. prot. n. 30722, è pervenuta da codesto Settore l'istanza della Provincia di Cuneo – Settore Edilizia Scolastica, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di demolizione dell'Istituto Superiore G. Baruffi e di scavo e riporto per la rigenerazione del versante nel Comune di Mondovì – Via Enzo Tortora 48, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (intervento Area B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati e del RUP ing. Claudio Dogliani, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica generale e nota tecnica integrativa;
- ✓ relazione geologica a firma geol. Riccardo Martelli;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (in particolare: Tav ARC.E.11_Stato progetto pianta parco; Tav ARC.E.12_Stato progetto sez parco; MDV_LOTTO B ARC.E.10_INTEGRAZIONE_SCAVI E RIPORTI);
- ✓ relazione tecnica opere di sostegno;
- ✓ documentazione fotografica.

Richiamata la nota del RUP, con la quale è stato chiesto il posticipo del sopralluogo programmato per il giorno 29/08/2023; preso atto che la visita è stata effettuata in data 21/09/2023 alla presenza dei Tecnici provinciali e dei professionisti incaricati.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto sopra citato, risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella demolizione degli edifici scolastici dell'Istituto superiore G. Baruffi e in movimenti terra per il



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

successivo intervento di sistemazione e riprofilazione del versante, su una superficie di 6.730 m², non boscata, e per un volume totale pari a 4.468 m³, di cui 409 m³ di scavo e 4.059 m³ per riporto.

In data 03/10/2023 al prot. 41858/A1816B sono pervenute le integrazioni richieste in sede di sopralluogo congiunto.

Si prende atto che per la riprofilatura del versante, verrà utilizzato il materiale in esubero dell'intervento "Area A" di Via Polveriera (2.110 m³), progettato dalla Provincia di Cuneo - Settore Edilizia Scolastica; in tal modo la quantità del materiale che dovrà essere reperita seguendo la normativa in materia vigente sarà pari a 1.540 m³.

Secondo quanto risulta dalla relazione geologica, il substrato roccioso, costituito sedimenti Villafranchani sabbiosi e limosi, è celato da una coltre, di circa 2 m, di materiali di riporto; non sono presenti aree inondabili; non sono presenti aree in frana; l'area risulta edificabile, inserita nelle classi urbanistiche di pericolosità geomorfologica media IIa e IIb del vigente PRGC di Mondovì. L'intervento risulta pertanto compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico non recando pregiudizio per la stabilità dell'area; particolare cura dovrà essere posta in ogni caso ai fronti di scavo (demolizioni controterra) e alle fondazioni delle opere di consolidamento (muri con tiranti).

Si precisa che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare la trasformazione d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di demolizione dell'Istituto Superiore G. Baruffi e di sistemazione del versante nel comune di Mondovì - Via Enzo Tortora, 48 (AREA B), da parte della Provincia di Cuneo - Settore Edilizia Scolastica, per una superficie complessiva di 6.730 m² e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 4.468 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Mondovì, F. 93, mappale 21, a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

4. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
5. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
6. dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri controterra;
7. in fase esecutiva si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti, anche provvisori, con eventuali verifiche di stabilità, nonché delle opere di fondazione, in accordo con il DM 17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
8. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alle Autorità competenti la provenienza e qualità dei materiali da reperire per le operazioni di riporto (oltre ai 2.110 m³ provenienti dall'intervento "Area A" di via Polveriera) pari a circa 1.540 m³;
9. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate con materiale con qualità geotecniche idonee, nonché per strati successivi di massimo 50 cm, adeguatamente livellati e compattati;
10. tutte le aree di scopertura dovranno essere oggetto di un rapido inerbimento, tramite adeguata tecnica come idrosemina o altre tecniche in grado di garantire il perfetto attecchimento, nonché integrati dalla messa a dimora di essenze arboree ed arbustiva autoctone con buona capacità di radicamento;
11. si raccomanda il rispetto del DPR 120/2017 e s.m.i., inerente terre e rocce da scavo;
12. varianti rispetto a quanto previsto in progetto definitivo e prescritto dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;
13. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale e di quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE IN STAFF

Ing. Monica Amadori

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:

GEOL. MG. GALLO – ARCH. M. ROZIO